



Incontro della Consulta della Federazione Regionale Ordini Ingegneri Emilia Romagna

Verbale del 03.12.19

Alle ore 15.00 del giorno 3 dicembre 2019, il Coordinatore della Federazione Regionale Ordine Ingegneri Emilia Romagna Ing. Gabriele Giacobazzi, ha convocato la Consulta di Federazione per discutere i seguenti punti all'o.d.g:

- 1) Approvazione del verbale della seduta precedente
- 2) Congresso Nazionale 2020 Parma - proposte
- 3) Riflessione Ing. Galli sul ruolo dei geometri inviata a Ing. Zambrano e Arch. Comodo
- 4) Accordo tra Collegio Nazionale Geometri e Invimit
- 5) Assemblea UNI a Milano del 25.11.19
- 6) Sito di Federazione - aggiornamenti
- 7) Contributo Commissione Forense per C.T.U e C.T.P: " Linee guida di buone prassi procedurali e comportamentali"
- 8) Bilancio preconsuntivo 2019
- 9) Commissioni di Federazione - aggiornamenti
- 10) Patrocini
- 11) Varie ed eventuali

Alla presenza di:

- Ordine Ingegneri Bologna: Ing. Andrea Gnudi
Ing. Alessandro Uberti
- Ordine Ingegneri Ferrara: Ing. Edi Massarenti
- Ordine Ingegneri Forlì-Cesena Ing. Riccardo Neri
- Ordine Ingegneri Modena: Ing. Gabriele Giacobazzi
Ing. Augusto Gambuzzi
- Ordine Ingegneri Parma: Ing. Stefano Paglia
Ing. Susanna Dondi
- Ordine Ingegneri Piacenza: Ing. Alberto Braghieri

- Ordine Ingegneri Ravenna: Ing. Mattia Galli
- Ordine Ingegneri Reggio Emilia: Ing. Stefano Curli
Ing. Paolo Guidetti (*delega Curli*)
- Ordine Ingegneri Rimini: Ing. Federico Rambaldi
Ing. Andrea Barocci (*delega Rambaldi*)
- Ing. Patrizia Carani – Segretario Generale di Federazione

Il Coordinatore, constatata la presenza del numero legale, dà inizio alla seduta.

p.to 1) Approvazione del verbale della seduta precedente

Il verbale viene approvato all'unanimità e verrà inviato alle segreterie e ai Componenti della Consulta.

p.to 2) Congresso Nazionale 2020 Parma - proposte

Giacobazzi introduce il tema facendo riferimento al documento illustrato alla Assemblea dei Presidenti a Matera dove si è fatto cenno al prossimo Congresso e al tema della ingegneria come riferimento per la società. Prima di passare la parola all'Ing. Dondi conferma all'ing. Neri che non è previsto un sostegno economico degli ordini al Congresso.

Dondi riepiloga le date: 9-11 settembre i lavori congressuali: la sera dell'8 settembre come di consueto si terrà la cena dei Presidenti. Dal punto di vista economico il Congresso è autonomo (quote partecipanti e sponsor nazionali e locali, oltre a spese direttamente sostenute dal CNI) per cui ribadisce nessun ulteriore onere per gli Ordini.

Il tema che vorrebbe promuovere è quello della ingegneria come strumento che contribuisce a conformare il territorio e la Società. Potrebbe diventare il tema congressuale se si riesce ad incidere sul CNI cui spetta la scelta, in ogni caso se anche così non fosse, si potrebbero organizzare comunque delle iniziative il giorno prima del Congresso che avvicinino al tema congressuale e pongano in evidenza le eccellenze del territorio. Un tema nel tema da gestire in autonomia rispetto al CNI.

I componenti di Consulta sono concordi nell'attivarsi affinché il CNI porti avanti il tema suggerito anche per il tramite della partecipazione ai lavori pregressuali, che in futuro deve contare su una maggiore adesione, ed in ogni caso a proporre iniziative per il giorno precedente al Congresso. Emergono già alcuni spunti da parte dei presenti.

Neri invia ad una maggiore concretezza e alla definizione di progetti operativi e chiede a chi posta in carico la gestione.

Giacobazzi osserva come il tema dalle prime discussioni stia crescendo e invita tutti i componenti a far pervenire delle proposte che Ing. Dondi, insieme ai Colleghi che vorranno supportarla, potrà riunire in un quadro generale da sottoporre alla approvazione della Consulta.

p.to 3) Riflessione Ing. Galli sul ruolo dei geometri inviata a Ing. Zambrano e Arch. Comodo

Giacobazzi sottopone alla Consulta la nota inviata dall'ing. Galli al Presidente del CNI ing. Zambrano e al Presidente Fondazione Inarcassa ing. Comodo e passa la parola all'ing. Galli.

Galli ribadisce il proprio punto di vista sottolineando la continua attività di promozione dei geometri a favore della categoria al contrario dell'ingegnere, penalizzato dal divieto di fare lobby.

Curli e Giacobazzi non vedono criticità particolari nella iniziativa dei geometri. **Curli** ritiene che sia certamente una chiara autopromozione ma che non sia contestabile; se gli ingegneri si attivassero con la giusta professionalità e stile, non dovrebbero incontrare ostacoli a fare altrettanto. In ogni caso devono imparare a fare pressione sui propri rappresentanti per promuovere iniziative che rafforzino l'immagine della categoria.

Giacobazzi evidenzia che le Fondazioni e le Associazioni dei singoli Ordini potrebbero essere protagonisti di azioni di promozione della categoria.

Massarenti riferisce alla Consulta della esperienza estremamente positiva della Rete delle Professioni Tecniche di Ferrara, dove l'elevata collaborazione ha permesso, quantomeno a livello locale, di attenuare la conflittualità tra le varie categorie e raggiungere così importanti risultati. A titolo di esempio riferisce di una nuova iniziativa avviata dalla Rete che si terrà presso l'Urban Center del Comune dove un giorno alla settimana, per la durata di 3 mesi, saranno presenti le varie categorie a trattare temi tecnici nel rispetto delle specifiche competenze.

Galli insiste sulla necessità che tali iniziative vengano avviate a livello nazionale e suggerisce l'occasione del prossimo Congresso Nazionale a Parma.

Neri e Giacobazzi ritengono che non sia la sede adatta, piuttosto suggerisce l'ing. Neri potrebbe essere una iniziativa di Federazione.

Gnudi riferisce della esperienza dei commercialisti nel campo della promozione che fino a poco tempo fa, grazie al supporto della struttura nazionale, erano decisamente molto 'commerciali'.

Dondi riconosce che la categoria del geometra è senza dubbio molto coesa e disponibile a fornire all'esterno servizi anche senza essere remunerati: Una iniziativa paragonabile per l'ingegnere poteva essere quella per far conoscere il sismabonus che però ha generato una serie di criticità che di fatto hanno condizionato la riuscita dell'evento.

A questo proposito **Galli** chiarisce che il proprio Ordine non ha aderito perché è contrario alla consulenza gratuita, inoltre **Uberti** precisa che il Consiglio di Bologna ritiene che una eventuale consulenza, che inevitabilmente sarebbe stata sommaria, poteva essere fuorviante per il cittadino.

Giacobazzi conclude che per il caso specifico non verrà avviata alcuna azione, ma invita a mantenere alta l'attenzione verso le iniziative per la categoria e a svolgere un adeguato e concreto presidio.

p.to 4) Accordo tra Collegio Nazionale Geometri e Invimit

Giacobazzi introduce il tema dell'accordo siglato tra il Collegio Nazionale dei Geometri ed Invimit, accordo che vede nel geometra la figura per il rilancio della attività di Invimit. E' un tema molto delicato che attiene a quello generale delle competenze, è un tema di estrema rilevanza nei confronti del quale il Presidente Zambrano da parte di molti Presidenti è stato accusato di scarsa attenzione a tutela della categoria.

Giacobazzi chiede quindi alla Consulta se in occasione della prossima Assemblea dei Presidenti si ritiene opportuno intervenire su questo aspetto e su quello della convocazione dove si è ritenuto discutibile la richiesta del Comitato di Presidenza di conoscere anticipatamente gli argomenti extra che verranno sottoposti alla platea.

Braghieri suggerisce che ogni ordine intervenga e che poi la Federazione rimarchi quanto già esposto, in modo da avere nei confronti della AP un peso di volume ed un peso di sostanza, ossia una maggiore forza. **Neri** concorda.

Dondi dissente: far intervenire singolarmente gli ordini equivale a sminuire la rappresentatività della Federazione.

Giacobazzi ritiene che alcune questioni per rilevanza siano materia della Federazione e che su altre questioni più specifiche debbano intervenire i Presidenti. Rileva inoltre che sarebbe poco rispettoso nei confronti della platea portare avanti una serie di interventi tutti tra loro concordi ma sostanzialmente identici per cui è preferibile un intervento della Federazione a nome di tutti e 9 gli Ordini aderenti; gli Ordini interverranno su ulteriori argomenti. Ing. Giacobazzi alla prossima Assemblea farà un intervento a nome di tutti gli ordini sulle questioni emerse, facendo solo un piccolo riferimento sulla questione della convocazione.

p.to 5) Assemblea UNI a Milano del 25.11.19

Giacobazzi come peraltro anticipato, riferisce di non aver potuto partecipare all'assemblea dei Soci Uni ma dai riscontri raccolti risulta che la proposta di revisione dello statuto non sia stata accolta. La Consulta prende atto dell'insuccesso della iniziativa organizzata dal CNI.

p.to 6) Sito di Federazione - aggiornamenti

Nessun aggiornamento rispetto al precedente incontro di Consulta. Si rinvia alla prossima riunione.

p.to 7) Contributo Commissione Forense per C.T.U e C.T.P: “ Linee guida di buone prassi procedurali e comportamentali”

Giacobazzi informa la Consulta che la Commissione Forense di Federazione ha inviato una ultima e definitiva revisione del documento prodotto, avendo recepito ulteriori contributi dell'ordine di Reggio Emilia. Il documento inoltre è stato modificato nel titolo, non più “Codice Deontologico” ma “Linee guida di buone prassi procedurali e comportamentali”. Come già concordato si provvederà all'invio al CNI del documento, quale contributo della Commissione di Forense di Federazione.

p.to 8) Bilancio preconsuntivo 2019

Giacobazzi illustra alla Consulta il bilancio preconsuntivo 2019 e quello con proiezione al 21.12.2019 tenendo conto delle spese certe ancora da sostenere. Alla luce dei dati evidenziati la Consulta conferma il contributo annuale di ogni Ordine alla Federazione di € 3.000, da corrispondere in una unica rata, a fronte di specifica richiesta che la segreteria invierà nei primi mesi del 2020.

p.to 9) Commissioni di Federazione - aggiornamenti

Giacobazzi evidenzia innanzitutto la scarsa attività in generale delle Commissioni di Federazione quindi passa la parola all'Ing. Carani – Referente per la Consulta per la Commissione Commissione Sicurezza –Antincendio che si è recentemente riunita.

Carani informa innanzitutto la Consulta della scarsa partecipazione agli incontri da parte di alcuni componenti che in alcuni casi addirittura non sono mai stati presenti. Il Coord. della Commissione predisporrà un tabulato con i nominativi affinché l'ordine interessato faccia le proprie verifiche e valuti eventuali sostituzioni.

Per quanto riguarda la sottocommissione antincendio, è in corso l'organizzazione di un evento dedicato al nuovo codice: docenti 2 membri del Gdl che hanno partecipato al GTT4, nello specifico Marco Di Felice ed Elisabetta Scaglia, un comandante dei VVF, un legale. Verrà redatto un quadro economico che verrà sottoposto alla Consulta per il riconoscimento di un contributo alle spese.

10) Patrocini

Non è pervenuta alcuna richiesta.

11) Varie ed eventuali

Uberti evidenzia alla Consulta le criticità in cui si trovano ad operare i Tecnici in conseguenza della modifica dello Sblocca Cantieri che prevede l'obbligo in capo all'Impresa della denuncia dei lavori per tutte le strutture.

Il problema si complica poi quando si opera nel campo della edilizia libera. La Commissione Strutture di Bologna suggerisce di predisporre un quesito da inviare alla RER, tuttavia non conoscendo le possibili implicazioni che potrebbero sorgere per le mancate denunce pregresse come evidenziato dall'Ing. Neri, ogni iniziativa è rimandata quando sarà disponibile un testo più articolato.

Alle ore 18.00 il Coordinatore della Federazione Regionale Ordine Ingegneri Emilia Romagna dichiara conclusa la seduta.

La prossima seduta di Consulta è fissata per il giorno martedì 14.01.20 alle ore 15.00 presso la sede dell'Ordine degli Ingegneri di Bologna.

Ing. Gabriele Giacobazzi
Coordinatore
Federazione Regionale
Ordini Ingegneri Emilia Romagna

